

PREINFORMAZIONE DI BANDO

Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
articoli dal 21 al 26 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 8.6: Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Tipologia 8.6.1: Sostegno investimenti tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Azione a. investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Indice

1.OBIETTIVI E FINALITÀ	3
2.AMBITO TERRITORIALE	4
3.DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
5.BENEFICIARI	4
6.CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
7.ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO	5
8. SPESE AMMISSIBILI	7
9. ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE SPESE AMMISSIBILI	8
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	10
11.CRITERI DI SELEZIONE	10
12.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	12

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

La misura 8 persegue gli obiettivi specifici del piano strategico per la gestione delle foreste della Regione Campania, Piano forestale generale (PFG), il quale, facendo propri gli obiettivi della Strategia Europea per le foreste, promuove una visione olistica della gestione forestale sostenibile e mira ad assicurare che tutte le foreste regionali siano gestite secondo i principi della GFS (Gestione Forestale Sostenibile), come definiti ad Helsinki e Lisbona nel corso del “Processo Paneuropeo” delle Conferenze Ministeriali per la protezione delle foreste in Europa.

La misura raggruppa in un unico quadro programmatico interventi e azioni tesi alla valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa ambientale, economica e sociale, funzionale alla crescita sostenibile delle aree rurali della regione e determinante nella transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio.

La sottomisura 8.6 tende a soddisfare i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi di contesto effettuata per la Campania: F3, migliorare le performance economiche del comparto agricolo, agroalimentare e forestale; F4, Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali; F6, Favorire una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari e forestali; F7, Migliorare e valorizzare la qualità delle produzioni agroalimentari e forestali; F20, Migliorare il contributo delle attività agricole, agroalimentari e forestali al bilancio energetico regionale; e F22, Favorire la gestione forestale attiva anche in un'ottica di filiera.

La tipologia di intervento prevede, tra l'altro, azioni volte all'incremento del valore economico delle foreste, mediante investimenti tesi al miglioramento e allo sviluppo della loro stabilità, anche al fine di migliorare la qualità dei prodotti forestali e sempre in un'ottica di gestione forestale sostenibile. Inoltre, è previsto un sostegno allo sviluppo e razionalizzazione di tutti quei processi legati alle utilizzazioni forestali, alla commercializzazione, trasporto e lavorazione del legno volti ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali e dei prodotti secondari del bosco.

Tra gli obiettivi primari si evidenziano la creazione e l'incremento dei legami tra e all'interno delle filiere produttive per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico dei prodotti legnosi e non legnosi, la creazione di nuovi sbocchi di mercato mediante la produzione di prodotti legnosi certificati, nonché la promozione e la diversificazione delle produzioni legnose e non legnose per l'utilizzo artigianale, industriale e/o energetico, finalizzati all'incremento dell'occupazione delle popolazioni locali. La sottomisura persegue, altresì il miglioramento della competitività ed efficienza nell'uso delle risorse forestali attraverso l'ammodernamento e il miglioramento delle strutture produttive in particolare delle aziende forestali, lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nonché la valorizzazione delle produzioni esistenti. Favorendo inoltre la creazione di nuovi sbocchi di mercato, anche nel campo della *green economy*, crea opportunità occupazionali nel settore forestale, contribuendo a migliorare la qualità della vita in particolare nelle aree rurali.

La sottomisura mira prioritariamente al perseguimento della focus area 2a: Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività; secondariamente alle focus area 5c - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia e 6a - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

Lasottomisura contribuisce, infine, alla realizzazione degli obiettivi trasversali Ambiente, Clima ed Innovazione

2. AMBITO TERRITORIALE

La sottomisura trova applicazione sull'intero territorio regionale.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 3.609.827,83.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli investimenti finanziabili sono i seguenti:

1. Acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura, quest'ultimi effettuati su piccola scala.
2. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco.
3. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco.
4. Realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

5. BENEFICIARI

- Proprietari e/o titolari privati della gestione di superfici forestali.
- Comuni proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali.
- Loro Associazioni.
- PMI singole o associate, che operano nelle zone rurali e/o coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti.
- Imprese di utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della presente tipologia di intervento sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. La tipologia di intervento è eseguibile sull'intero territorio regionale.
2. Per i detentori di aree forestali, purché PMI, è consentito l'acquisto di macchinari con i quali possono anche fornire servizi di gestione delle foreste ad altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, oltre alle proprie. In tal caso la giustificazione dell'acquisto delle macchine deve essere definita chiaramente mediante un "piano di miglioramento aziendale", condiviso dagli altri proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, da allegare alla domanda di sostegno; detto piano di miglioramento deve dimostrare chiaramente in che modo le macchine acquistate contribuiscono al miglioramento di una o più aziende forestali o servono a più aziende. Nella fattispecie, detto piano deve descrivere la situazione di partenza delle aziende forestali interessate (ubicazione e caratteristiche territoriali, superfici boschive interessate, specie presenti e tipo di governo, eventuale parco macchine presente, aspetti occupazionali, etc.), e il tipo di investimento oc-

corrente (caratteristiche, costi e tipologia di macchine e attrezzature da acquisire e motivazioni tecniche a supporto della scelta) per il miglioramento delle condizioni economiche e/o ambientali delle aziende coinvolte. Il Piano di miglioramento deve essere sottoscritto dal tecnico incaricato, nonché dal rappresentante della PMI e dai proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali;

3. Al fine di conformarsi al disposto dell'articolo 26, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; tali investimenti sono ammissibili solo per macchinari su piccola scala che hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 mc di legname all'anno, innalzata a 10.000 mc di legname all'anno per le segherie;
4. Per interventi *su piccola scala* di cui al precedente punto 3, si intendono quelli il cui investimento è pari o inferiore ad 1 milione di Euro;
5. La produzione di cippato o pellets, da effettuarsi come primo trattamento in foresta, si considera *su piccola scala* quando eseguita direttamente da proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali, dalle imprese di utilizzazione forestale o da loro associazioni e per investimenti non superiori a 500.000 Euro;
6. Ai fini dell'accessibilità alle agevolazioni previste dalla presente tipologia di intervento, i proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali o loro associazioni, ad esclusione delle imprese di utilizzazione forestale e delle PMI, devono possedere una superficie forestale o boschiva di dimensione minima non inferiore ad ettari 2,00;
7. Per le aziende al di sopra di una dimensione di 50 ettari, il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente (Piano di assestamento forestale, Piano di coltura, Piano di gestione dei boschi da seme);
8. Per tutti gli investimenti che prevedono la piantumazione di specie arboree, rientranti tra quelle previste nell'Allegato I del Decreto Legislativo 386/2003, vi è l'obbligo di quanto previsto nel decreto medesimo, cioè piante provenienti da vivai autorizzati ai sensi della Legge 269/73 o del Decreto Legislativo 386/2003, le quali devono essere in possesso di un certificato di provenienza o di identità clonale;
9. Dopo il taglio di utilizzazione non è ammissibile il reimpianto, ad esclusione delle conversioni di specie;
10. Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 45(1) del reg. (UE) n. 1305/2013.

7. ULTERIORI CONDIZIONI PRECLUSIVE ALL'ACCESSO

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 6 si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, devono essere verificate ulteriori condizioni preclusive alla concessione dell'aiuto, così come previste dal par. **12.1 "Affidabilità del richiedente"** delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014- 2020, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale per quanto non espressamente previsto dal presente bando.

In particolare, le condizioni minime di affidabilità sono:

- **per il richiedente (soggetto privato)**



- 1) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- 3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- 5) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);
- 6) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 122 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 7) non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

▪ **per il richiedente (soggetto pubblico)**

- 1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 122 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 2) non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

Con riferimento al par. 12.1.1 "**Documentazione antimafia**" delle Disposizioni Attuative Generali, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 159/2011, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000 euro, si procede alla verifica della presenza di una idonea documentazione antimafia. La verifica sarà effettuata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193, una volta ritenuta ammissibile la domanda di sostegno. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a consegnare preventivamente, in sede di presentazione della Domanda di Sostegno e di Pagamento, idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi.

Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D. Lgs. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

▪ **Condizioni di ammissibilità per l'applicazione del regime di aiuto in esenzione, istituito con l'Aiuto di Stato SA.44906**

Non sono ammesse ai benefici dell'intervento le imprese:

- destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01).

8. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 45 del Reg.(UE) n.1305/2013, gli investimenti ammissibili e finanziabili sono i seguenti:

1. Acquisto di mezzi e macchine, attrezzature e impianti necessari alle operazioni di taglio, allestimento, esbosco, movimentazione e per interventi di primo trattamento in foresta come la cippatura e la pellettatura, quest'ultimi effettuati su piccola scala.
2. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature per la classificazione, stoccaggio e primo trattamento di prodotti legnosi, anche finalizzate alla predisposizione di assortimenti per gli utilizzi artigianali, industriali e/o energetici in bosco.
3. Acquisto di mezzi e macchine, nonché attrezzature e impianti idonei alla raccolta, trattamento e stoccaggio dei prodotti secondari del bosco.
4. Realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.
5. Investimenti immateriali quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici coerenti con l'investimento di cui alla presente azione.

Sono, inoltre, ammesse spese generali alle condizioni e nei limiti precisati al paragrafo 12.4.2 "Spese generali" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali.

Non sono ammissibili:

- investimenti superiori alle soglie definite nel Reg. (UE) n.702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014), Art. 4;
- acquisti di macchine e attrezzature usate, e non dimensionate per le finalità dell'intervento finanziato;
- interventi di sostituzione¹ e manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili;

¹ Non sono ammessi investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari con altri nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione del **25%**, intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione/trasformazione/commercializzazione cui l'investimento è funzionale. Non sono considerati investimenti di sostituzione quelli che:

- comportino un risparmio energetico o una migliore protezione dell'ambiente;
- la sostituzione di una macchina o un'attrezzatura di almeno 10 anni di età con una di pari funzioni ma di recente produzione. Per "recente produzione" si intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore).
E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consentano la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti al momento della presentazione della domanda. E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consentano di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate al momento della presentazione della domanda, compreso i nuovi adattamenti o dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro, il risparmio energetico e la protezione dell'ambiente.

- acquisti di terreni e immobili;
- acquisti di beni di consumo,
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.
investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia).

9. ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE SPESE AMMISSIBILI

I mezzi strumentali previsti ai punti 1), 2) e 3) del precedente paragrafo 8, ammessi a finanziamento, sono riportati nella seguente tabella:

Categoria	Descrizione delle Macchine e Attrezzature
Macchine e attrezzature di tipo leggero	<ul style="list-style-type: none"> • Verricelli indipendenti: di tipo trasportabile manualmente o su navicella; azionabili con motore di motosega; dotati di sistema guidafune; dotazione di brache per l'ancoraggio e della carrucola di rinvio; • Verricelli per trattore (azionati tramite presa di potenza del trattore); • Verricelli integrali su trattore; • Verricelli a traliccio con doppio tamburo. • Canalette in P.V.C. (da abbinare all'uso di un verricello indipendente, possibilmente a navicella) con dispositivi di attacco rapido. • Motoseghe professionali. • Indumenti antinfortunistici: pantaloni antimotosega, casco con visiera e cuffie, scarpe antinfortunistiche, guanti. • Programmi informatici (Software). • Altre macchine ed attrezzature di tipo leggero.
Macchine e attrezzature di tipo pesante	<ul style="list-style-type: none"> • Trattori forestali gommati: trattori a 4 RM isodiametriche; trattori a 4 RM isodiametriche e con telaio articolato; trattori a 4 RM convenzionali. • Trattori forestali cingolati (solo in alcuni casi giustificati da condizioni particolari del terreno). • Gru a cavo tradizionali a stazione motrice semifissa. • Teleferiche mobili. • Scortecciatrici: di tipo leggero per paleria; di tipo mobili o anche fisse per piazzali. • Spaccalegna. • Accessori per gru a cavo forestali. • Tralici in acciaio o in lega leggera smontabili in più pezzi, di altezza variabile per la realizzazione di cavalletti a puntone. • Gru a cavo a stazione motrice mobile di tipo leggero o medio: portata da trattore; su carrello. • Rimorchi forestali (con almeno un asse motore, mosso dalla presa di potenza del trattore).

- Gru idrauliche carica tronchi.
- Cippatrici e frantumatori di tipo portato o trainato dal trattore.
- Pellettatrici.
- Minicingolato provvisto di cingoli in gomma, per trasporto in bosco e lungo i sentieri del materiale minuto.
- Autocarri e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale (*Il costo di questa voce di spesa non deve superare il 10% del costo totale del progetto d'investimento*).
- Piccoli autocarri per trasporto materiale.
- Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria.
- Processori combinati per la lavorazione in bosco di piante intere (sramatura, depezzatura, cippatura, pellettatura, etc.).
- Canter.
- Segatronchi di tipo orizzontale, verticale, inclinato, etc.
- Multilame.
- Sega a refendere.
- Refilatrici.
- Carro portatronchi.
- Linee di profilatura.
- Altre macchine ed attrezzature di tipo pesante.

Qualsiasi macchina o attrezzatura acquistata deve riportare il contrassegno "CE", ed essere conforme alla normativa prevista dalla direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE, o ad altre successive norme in materia a livello europeo e/o nazionale e/o regionale. Inoltre, tutte le macchine utilizzate nei lavori forestali devono essere adeguate agli standard di sicurezza previsti dalle relative norme (omologazioni, etc.).

In ogni caso, nel progetto di investimento, pena la non ammissibilità dell'istanza, andrà giustificato l'acquisto di nuove macchine, attrezzature, comprese quelle informatiche, dimensionandole alle effettive esigenze del soggetto richiedente.

In merito alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, previsti al punto 4) del precedente paragrafo 8, si precisa che i lavori necessari al miglioramento dell'accessibilità ai boschi e/o alle foreste devono essere riferiti esclusivamente alla viabilità all'interno e a quella di servizio.

Pertanto, è possibile il finanziamento per la realizzazione ex novo, l'ampliamento e l'adeguamento delle strade/piste di accesso e di esbosco, dei sentieri e di eventuali mulattiere. In generale, si dovranno utilizzare, preferibilmente, materiali naturali e a basso impatto ambientale; eventuali altri materiali, da giustificare nella relazione che accompagna il progetto, sono ammessi nei tratti con maggiore pendenza o con particolari problemi di stabilità. Sono finanziabili tutte le opere e manufatti, nonché, gli interventi connessi di regimazione delle acque meteoriche. Il soggetto richiedente la costruzione o il miglioramento-adequamento di beni immobili, deve dimostrare che tale investimento è coerente con le attività svolte ed è dimensionato alle effettive esigenze dello stesso. Gli importi unitari da utilizzare dovranno essere quelli indicati nei prezzari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o in caso di opere non previste in questi ultimi, dovrà essere prodotto uno specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Contributo in conto capitale del 50% sulla spesa ammissibile.

11. CRITERI DI SELEZIONE

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- attribuzione dei punteggi previsti per ciascun criterio;
- calcolo del punteggio finale, espresso come somma dei punteggi relativi a ciascun criterio.

L'attribuzione del punteggio, al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Requisiti soggettivi del richiedente;
- Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- Aumento dell'efficienza energetica;
- Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature a minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici;
- Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Sono ammesse le sole domande di aiuto che conseguono un punteggio minimo pari a 35.

In caso di *ex-aequo* la graduatoria verrà redatta in base alle seguenti condizioni:

- 1) minore contributo richiesto e, in caso di ulteriore parità;
- 2) punteggio relativo ai requisiti soggettivi del richiedente.

Criteri di selezione pertinenti n.1.1 – Requisiti soggettivi del richiedente

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Requisiti soggettivi del richiedente	Progetti presentati da associazioni di Comuni, di Privati, di PMI, di Imprese di utilizzazione forestale iscritte all'Albo regionale delle ditte boschive della Campania. Il punteggio è direttamente connesso con il numero di soggetti di cui si compone l'associazione:		
	oltre i n. 4 componenti	15	
	tra n. 3 e n. 4 componenti	13	
	n. 2 componenti	10	
	< 2 componenti	0	

Assessorato Agricoltura
Criteria di selezione pertinenti n. 2.1 – Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabile

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Interventi finalizzati a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi, che utilizzano energia proveniente da fonti rinnovabili	20	0

Criteria di selezione pertinenti 2.2 – Aumento dell'efficienza energetica

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Interventi finalizzati a favorire l'aumento dell'efficienza energetica	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto di investimento - relativo alla realizzazione o adeguamento di beni immobili e infrastrutture logistiche e di servizio necessarie alla raccolta, deposito, stoccaggio, movimentazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi - che preveda l'utilizzo di tecniche e /o materiali che aumentino l'efficienza energetica rispetto agli obblighi di legge	15	0

Criteria di selezione pertinenti 2.3 – Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature a minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature che consentono un minore impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto che prevede l'acquisto di mezzi, macchine e attrezzature con caratteristiche tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente e sui cambiamenti climatici rispetto ai valori previsti dalle norme di legge – acquisto di macchine e attrezzature che, rispetto alle norme di legge, riducano ulteriormente l'impatto sull'ambiente e sui cambiamenti climatici	35	0

Criteria di selezione pertinenti 2.4 – Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Beneficiari che aderiscono ad un sistema di certificazione	L'attribuzione del punteggio è direttamente connessa con la presentazione di un progetto da parte di beneficiari che, nell'ambito delle attività previste dalla presente azione, già aderiscono ad un sistema di certificazione di tipo forestale e/o ambientale e/o di sistema e/o di prodotto	15	0

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Fermo restando quanto previsto al par. 9 “Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie” delle “Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”, le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”. Attraverso il SIAN si procede al rilascio telematico della Domanda al competente Soggetto Attuatore (U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale), unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF.

La documentazione tecnico-amministrativa da allegare alla domanda di sostegno è la seguente:

- il **Progetto di Investimento**, esecutivo e cantierabile, redatto da tecnici agricoli/forestali abilitati, corredato da tutti i provvedimenti amministrativi e tecnici occorrenti per la sua immediata realizzazione.

In particolare, per:

- gli **acquisti previsti ai punti 1, 2 e 3 del precedente paragrafo 8** “Spese ammissibili”, il Progetto di Investimento sarà costituito da:
 - a) relazione tecnico economica dell'intervento proposto con l'indicazione dei risultati attesi e delle ricadute esterne e l'impatto sotto il profilo ambientale, economico ed occupazionale dell'intervento stesso. La relazione dovrà contenere, inoltre, una descrizione delle superfici forestali o boschive, della tipologia di boschi e/o dei prodotti secondari oggetto d'intervento, del mercato di riferimento, dell'organizzazione dei lavori e dei cantieri d'utilizzazione, delle forme di gestione dei lavori, del sistema di taglio, allestimento, eventuale prima lavorazione ed esbosco adottato o che si intende adottare, sulla manodopera occupata e/o sull'incremento della stessa, e sul livello di eventuale innovazione tecnologica introdotta. Inoltre, dovranno essere indicati i criteri e le motivazioni che sono alla base delle scelte circa il dimensionamento e la tipologia degli impianti e/o delle macchine e attrezzature previsti dall'investimento;
 - b) caratteristiche e parametri tecnici dettagliati delle macchine e attrezzature da acquistare con indicazione di eventuali qualità - possedute da dette macchine e attrezzature - tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente e sui cambiamenti climatici rispetto ai valori previsti dalle norme di legge;
 - c) piano finanziario delle fonti e degli esborsi;
 - d) quadro economico del progetto d'investimento;
 - e) elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

f) (per i Comuni e le Associazioni) copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di contributo a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;

g) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante, con riferimento al piano finanziario delle fonti e degli esborsi, di cui al precedente punto c), l'impegno ad apportare la quota a proprio carico;

h) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) preventivi confrontabili di almeno tre ditte fornitrici, secondo quanto previsto dal paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni generali approvate;

i) (per le Associazioni) statuto o atto costitutivo ed elenco dei soci in copia conforme all'originale;

j) fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico.

➤ **la realizzazione degli interventi previsti al punto 4 del precedente paragrafo 8 "Spese ammissibili"**, il Progetto di Investimento sarà costituito da:

a) relazione tecnico-economica dell'intervento che si intende effettuare con l'indicazione dei risultati attesi e delle ricadute esterne e l'impatto sotto il profilo ambientale, economico ed occupazionale dell'intervento stesso. Dovrà, inoltre essere descritta l'area oggetto d'intervento (caratteristiche geomorfologiche del suolo, tipo di soprassuolo presente, etc.), riportando gli estremi catastali di tutte le particelle interessate l'intervento e per ciascuna di esse indicati i dati della superficie totale, il titolo di possesso con descrizione del relativo atto (compravendita, affitto, donazione, etc.), della data di stipula, numero della registrazione e ufficio del Registro;

b) elaborati grafici degli immobili oggetto degli interventi (planimetria delle opere da realizzare, corografia dell'area in scala 1:25.000, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout), inoltre, dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica referenziata (coni ottici) su carta ed in formato digitale (file JPG);

c) piano finanziario delle fonti e degli esborsi;

d) quadro economico del progetto d'investimento, redatto in base alla tipologia del soggetto beneficiario (pubblico/privato o loro associazioni);

e) computi metrici estimativi analitici delle opere previste, utilizzando i codici ed i valori riportati nei prezziari ufficiali regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno o in caso di opere non previste in questi ultimi, dovrà essere prodotto uno specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi;

f) visure catastali (in carta semplice) per soggetto o oggetto e visure di mappa relative alle particelle oggetto d'intervento. Nei casi in cui le stesse siano state emesse in epoche antecedenti ai 3 mesi la presentazione dell'istanza, dovranno essere corredate da specifica dichiarazione attestante che i dati riportati non hanno subito nel frattempo alcuna modifica;

g) per le costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione degli estremi:

- del permesso di costruire (per le nuove costruzioni);

- della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;

- della segnalazione certificata di inizio attività/dichiarazione di inizio dei lavori o altra autorizzazione, se prevista dalla normativa di settore, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione resa dal richiedente circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.

h) dichiarazione asseverata del tecnico progettista attestante che:

- per la realizzazione del progetto, sono state acquisite tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati degli Enti, Amministrazioni o persone aventi competenza per materia e/o territorio, indicandone gli estremi;
 - l'intervento progettato non altera gli equilibri idrogeologici dell'area interessata;
 - l'intervento non pregiudica la stabilità dell'area in relazione alla costituzione del sottosuolo, alla natura ed alle caratteristiche del suolo;
- k) elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

La documentazione amministrativa a corredo sarà costituita da:

- l) (per i Comuni e le Associazioni) copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione competente approva il progetto d'investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di contributo a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- m) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante, con riferimento al piano finanziario delle fonti e degli esborsi, di cui al precedente punto c), l'impegno ad apportare la quota a proprio carico;
- n) (per i Privati, PMI e Imprese di utilizzazione forestale o loro Associazioni) preventivi confrontabili di almeno tre ditte fornitrici, secondo quanto previsto dal paragrafo 13.2.2 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni generali approvate;
- o) (per le Associazioni tra privati) statuto o atto costitutivo ed elenco dei soci in copia conforme all'originale;
- p) autorizzazione del proprietario/comproprietario ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82 per i lavori da effettuare su superfici detenute in affitto, ove tanto non sia rilevabile nei contratti relativi alle superfici aziendali interessate dagli investimenti fissi;
- q) fotocopia di documento d'identità in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico;

Oltre alla documentazione suddetta, dovrà essere prodotta:

- per il richiedente (**soggetto privato**)
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'affidabilità del richiedente – obbligatoria - attestante:
 1. di non aver subito condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità di cui agli artt. 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-bis, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 452-bis, 452-quater, 452-sexies, 452-septies, 501, 501-bis, 640, numero 1 del secondo comma, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;
 2. di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica);
 3. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

5. di non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);
 6. essere in regola con il quadro normativo in materia previdenziale;
 7. non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi - nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 8. non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.
- b) (se del caso) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445/2000 necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa del legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle imprese in difficoltà attestante che:
- l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, con allegata la copia conforme all'originale degli ultimi due bilanci approvati con nota integrativa, oppure, per le imprese in contabilità semplificata, la copia conforme all'originale della dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, attestante che:
- la conformità del Progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

- per il richiedente (**soggetto pubblico**)

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'affidabilità del richiedente – obbligatoria - attestante di:
- non essere stato, negli ultimi 2 anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi – anche per rinuncia intervenuta dopo la sottoscrizione del Decreto di Concessione dell'aiuto - nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura 122 del PSR 2007-2013, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - non aver subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso amministrativo.
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
- la conformità del progetto al Piano di assestamento e/o coltura/gestione forestale esistente;
 - l'approvazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti in conformità all'art. 21 del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - che l'Ente non si trova in dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.06.2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20

n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione del bando.